

Incontro Internet lento e dossi contro la velocità a Mulazzano

CORIANO Secondo incontro dell'amministrazione comunale Spinelli, giovedì sera, a Mulazzano. Presenti una 40ina di cittadini e anche rappresentanti di comitati di altre frazioni (delegato a tenere i rapporti con loro ora è il consigliere di maggioranza Michele Morri), si è discusso delle problematiche della frazione. Come la richiesta di mettere dei dossi in via Europa e nelle strade di attraversamento della frazione, dove c'è chi corre troppo. Manca l'Adsl e internet è lento, ma il Comune ha ricevuto la proposta della Wind di mettere un'antenna: si vedrà se in un parcheggio o in un terreno comunale. C'è il problema poi degli alberi di platani da tagliare e potare, che sono infestati da funghi, così come anche in altre frazioni. Occorre il permesso dalla Regione: si potrà iniziare comunque a breve perché se il sì non arriva entro un mese vale il silenzio assenso. L'amministrazione comunale di Coriano ha poi illustrato la possibilità per i cittadini di iscriversi all'albo dei volontari e come gestirà un'altra eventuale emergenza neve, promettendo che non resteranno isolato come lo scorso febbraio. Un cittadino fa fatto una proposta per dei giochi dei bambini in un parco e, altro argomento trattato, la raccolta differenziata dei rifiuti.

EX BASE DI PASSANO "Per la servitù militare deve dare a noi 160mila euro, utili visti i nostri debiti, e ai privati circa 900mila euro. Invece lo Stato ci chiede solo sacrifici"

Coriano pronto alla guerra e a fare causa al Ministero della Difesa

CORIANO L'amministrazione Spinelli va alla guerra contro il Ministero della Difesa che non invia i soldi per le servitù militari dell'ex base missilistica di Passano e Monte Tauro e ipotizza, in caso di mancato accordo, di fargli causa, Davide corianese contro il Golia di Roma. "Molti cittadini privati e il Comune - spiegano dall'amministrazione comunale - stanno aspettando da anni il pagamento degli indennizzi per le servitù militari imposte sul territorio dal Ministero della Difesa con decreti 159/1995 e 200/2001". L'area riguarda soprattutto l'ex base missilistica fra Passano e Monte Tauro, ora una immensa area verde. Attorno ci sono terreni soprattutto agricoli, ma anche edifici gravati da questa servitù che "dava diritto al pagamento di un indennizzo ai soggetti proprietari dei terreni e di un contributo riconosciuto al Comune. Ad oggi mancano i soldi del 1999 e 2000, del 2002, e del 2004 fino al 30 maggio 2005, data di revoca della servitù". "Bloccati da una burocrazia che ancora oggi la fa da padrone" sono "circa 900.000 euro per i privati a titolo di indennizzo e di circa 160.000 euro per l'Amministrazione a titolo di contributo. I numerosi solleciti inviati sono caduti nel vuoto, dopo l'ul-



La proposta: acquisire l'area, ora un parco verde, per far pari

timo pagamento del 2010. Prima una revisione delle indennità ritenute non congrue, poi un errore nell'accredito delle somme, finite alla tesoreria di Forlì anziché Rimini, che ha determinato una situazione di stallo che sta esasperando i privati. Per questo lunedì sera si è tenuto l'incontro con i cittadini aventi diritto all'indennità di disagio e la Coldiretti provinciale di Rimini, rappresentata da Giorgio Ricci. Il sindaco Domenica Spinelli e l'assessore al bilancio e patrimonio Salvatore Guarino si sono personal-

mente interessati al problema, chiedendo un incontro diretto e proponendo, per i soldi dovuti al Comune, una compensazione a fronte della cessione dell'area demaniale, senza ottenere risposte concrete". Ovvero aveva chiesto di "fare pari" e in cambio ottenere l'area: circa 20 ettari per anni non toccati dall'uomo divenuti ora un'oasi di flora e fauna, un vero parco. La proposta di acquisire l'area era stata fatta dalla precedente amministrazione Matricardi, ma senza esito. "In una situazione di bilancio come quella del Comune di Coriano, dove la giunta sta facendo di tutto per recuperare risorse per saldare i debiti fuori bilancio ereditati dalle passate amministrazioni, questa somma avrebbe potuto fare molto comodo. Ci è stato comunicato espressamente nell'ultima lettera del 16 agosto dal Ministero della Difesa che i soldi saranno erogati solo quando verranno reperite le relative risorse finanziarie. Una situazione inaccettabile per la quale il Comune sta valutando di intraprendere le vie legali" conclude l'amministrazione del comunale, che commenta: "lo Stato chiede solo sacrifici alle Amministrazioni Comunali, senza collaborare. Oltre al danno, la beffa".